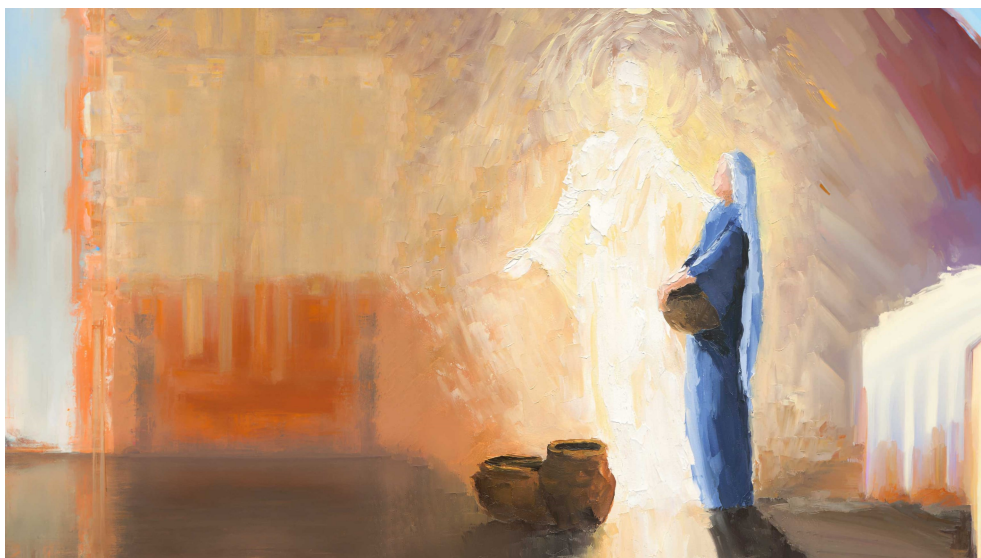


OGGI, DOMENICA 17 NOVEMBRE, È LA PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Il tempo di Avvento

Ritroviamo i **PERSONAGGI** che hanno vissuto il "vero Avvento"



Il Natale oggi è minacciato da un falso natale, che prepotentemente ci invade, ci insidia e ci narcotizza fino al punto da non vedere più e non sentire più il richiamo del vero Natale. Oggi la via di Betlemme è ostruita da tanti detriti d'orgoglio, di vanità, di egoismo, di indifferenza, di violenza. Per questo tante persone non riescono ad arrivare a Betlemme per far rifornimento di speranza e di pace. Bisogna ripulire la strada! A dare consistenza alla nostra speranza di pace e di umanità ci aiuta Sant'Agostino:

«La nostra attesa non serve ad aspettare la sua venuta, ma ad orientare il nostro sguardo nella giusta direzione della sua presenza. Colui che attende con pazienza vedrà che la presenza del Signore pian piano si fa più viva, la fede nell'attesa si rafforza, gli avvenimenti di ogni giorno acquistano un significato davanti al Signore, lui stesso - il Signore - ci sembra meno lontano, diviene più familiare... Colui che attende non resta deluso, vede gli indizi e continua a cercare con perseveranza».

Con la fede e il cuore di Sant'Agostino contempliamo i personaggi che hanno vissuto il vero avvento:

Maria

Maria è la protagonista per eccellenza del tempo liturgico dell'Avvento. La sua attesa gioiosa, trepidante, silenziosa nella fede, pur incapace di comprendere sino in fondo ciò che avviene in lei e tramite lei, è modello della Chiesa che nella fede a Cri-

sto incarnatosi, morto e risorto, vive nella gioiosa attesa della sua venuta nella gloria alla fine dei tempi, pur vivendo le ansie e le difficoltà della storia personale e comunitaria che nel silenzio rilegge alla sua luce.

Papa Francesco ha sottolineato che «Maria è la "via" che Dio stesso si è preparato per venire nel mondo» ed è «colei che ha reso possibile l'incarnazione del Figlio di Dio, "la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni" (Rm 16,25)» grazie «al suo "sì" umile e coraggioso». La presenza della solennità dell'Immacolata Concezione - 8 dicembre - fa parte del mistero che l'Avvento celebra: Maria è il prototipo dell'umanità redenta, il frutto più eccelso della venuta redentiva di Cristo.

Isaia

Un'antichissima tradizione ha assegnato all'Avvento la lettura del profeta Isaia perché in lui, più che negli altri profeti, si cova un'eco della grande speranza che ha confortato il popolo eletto durante i secoli duri e decisivi della sua storia. Nei momenti di difficoltà e di sfiducia, il profeta ridestava la speranza nel cuore del suo popolo invitandolo ad avere fiducia nelle promesse di salvezza di Dio. Isaia ci offre una serie di annunci messianici in cui possiamo scorgere quasi in filigrana la figura e le opere di Gesù stesso. La sua nascita verginale (cap. 7), l'annuncio della sua venuta a portare la pace (cap. 9), la sua opera sorretta dal dono dello Spirito



Speranza

di S. Teresa di Calcutta

O Signore risorto,
fa' che ti apra
quando bussì alla mia porta.
Donami gioia vera
per testimoniare al mondo
che sei morto e risorto
per sconfiggere il male.
Fa' che ti veda e ti serva
nel fratello sofferente,
malato, abbandonato, perseguitato...

Aiutami a riconoscerti
in ogni avvenimento della vita
e donami un cuore sensibile
alle necessità del mondo.

O Signore risorto,
riempi il mio cuore
di piccole opere di carità,
quelle che si concretizzano
in un sorriso,
in un atto di pazienza
e di accettazione,
in un dono di benevolenza
e di compassione,
in un atteggiamento
di perdono cordiale,
in un aiuto materiale
secondo le mie possibilità



(cap. 11), la sua opera messianica di liberazione dal male (cap. 61), la sua passione, morte ed esaltazione (cap. 53). Come Isaia ogni comunità cristiana che si prepara al Natale è invitata ad accogliere con fede la Parola del Signore e a portare in ogni situazione segni di speranza e di riconciliazione.

Giovanni il battista

«Ecco l'Agnello di Dio!» (Gv 1,36). Giovanni si definisce come colui che attualizza il profeta Isaia: «Io sono voce di Colui che grida nel deserto: preparate le vie del Signore» (Gv 1,23). È il segno dell'attesa a cui tutti dobbiamo guardare. La missione di Giovanni Battista rimane e continua nella Chiesa, poiché ogni cristiano ha la missione di preparare la via del Signore, di annunciare la Buona Notizia. Come lui, anche la Chiesa, ognuno di noi, deve essere testimone della luce, lasciando il primo posto allo Sposo, perché lui cresca e noi diminuiamo.

Giuseppe

Altro protagonista importante è san Giuseppe: egli ci insegna non a parole, ma con i fatti la disponibilità autentica e to-

tale a ricevere la visita straordinaria di Gesù, Figlio di Dio. Uomo giusto appartenente alla stirpe di Davide, sposo della Vergine Maria, è chiamato a custodire il Redentore. Tramite Giuseppe, il Figlio di Dio entra a far parte "giuridicamente" dell'umanità e tutta la vita "privata" di Gesù è affidata alla sua custodia. È lui, come gli aveva detto l'angelo, a dare il nome al figlio chiamandolo Gesù (Lc 2,21), in una società dove l'attribuzione del nome significava affidare un programma di vita. Giuseppe ci insegna ad agire per fede, come egli fu fiducioso nella promessa di Dio e vi cooperò con le opere (Rm 4,20-22); ci insegna, inoltre, ad accogliere con consapevole fiducia il disegno che Dio ha per noi anche e soprattutto quando è indesiderato, fuori dai nostri progetti o gravido di difficoltà; ci insegna la delicatezza del ruolo genitoriale ed educativo, che non può limitarsi al mero atto generativo e biologico, ma apre alla bellezza di una genitorialità che va oltre, alla luce del messaggio evangelico della salvezza. Guardiamo a san Giuseppe e chiediamogli l'aiuto per imitarlo nei suoi profondi atteggiamenti di fede, umiltà e disponibilità verso i desideri di Dio.

Don Mario



Le 6 domeniche di Avvento nel rito ambrosiano

Nel rito ambrosiano il tempo di avvento inizia la prima domenica dopo il giorno di San Martino. Questo tempo dura sei settimane. Quando il 24 dicembre cade di domenica, è prevista comunque la celebrazione di una domenica prenatalizia. È previsto, inoltre, il colore liturgico morello, tranne che per l'ultima domenica, quella che viene chiamata dell'Incarnazione, nella quale si usa il bianco.

LE DOMENICHE NEL RITO AMBROSIANO SONO COSÌ SUDDIVISE

Prima di Avvento

Domenica della venuta del Signore

Seconda di Avvento

Domenica dei Figli del Regno

Terza di Avvento

Domenica delle profezie adempiute

Quarta di Avvento

Domenica dell'ingresso del Messia

Quinta di Avvento

Domenica del precursore (San Giovanni Battista)

Sesta di Avvento

Domenica dell'Incarnazione



Rito Ambrosiano: il tempo di Avvento “un invito a sostare in silenzio per capire una presenza”

Ci accingiamo a vivere uno dei tempi forti dell'anno liturgico: l'Avvento. L'origine del tempo di Avvento viene individuata tra il IV ed il VI secolo. La prima celebrazione del Natale a Roma, infatti, avviene nel 336 d.C. ed è proprio verso la fine del IV secolo che si riscontra in Gallia ed in Spagna un periodo di preparazione alla festa del Natale.

Solo a partire dal VII, si inizierà però a parlare effettivamente di tempo di Avvento nelle quattro settimane (come è previsto nel Rito Romano) con riferimento al Natale. Tale periodo verrà chiamato tempus ante natale Domini (Tempo che precede la nascita del Signore) o tempus adventus Domini (tempo della venuta del Signore). Il primo a fissare le domeniche di Avvento per la Chiesa Occidentale in quattro feste fu San Gregorio Magno. Più nello specifico, le 4 domeniche d'Avvento stanno simbolicamente a rappresentare i quattromila anni, che gli uomini, secondo l'interpretazione di allora, dovettero attendere per la venuta del Salvatore, dopo aver commesso il peccato originale.

La parola Avvento deriva dal latino Adventus che significa “venuta” anche se, nell'accezione più diffusa, viene usata con il

significato di “attesa”.

Sul piano teologico, l'Avvento scandisce il tempo liturgico di preparazione al Natale in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio tra gli uomini e contemporaneamente il tempo in cui, attraverso questo ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi. Il tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica.



OGGI, NELLA NOSTRA COMUNITÀ: GIORNATA DELLA CARITAS

Caritas: strumento educativo della Comunità

Diego Moscatelli: nuovo responsabile della Caritas della nostra Comunità Pastorale

La Caritas è un organismo pastorale voluto dal Vescovo per la promozione della carità: nella nostra Diocesi di Milano la Caritas Ambrosiana è stata fondata il 18 dicembre del 1974. Compie quest'anno 50 anni!

Questa domenica 17 novembre vogliamo dedicare la nostra attenzione a questa preziosa realtà presente nella nostra Comunità Pastorale: è attiva da 15 anni e collabora con i servizi sociali dei tre comuni e con il centro di ascolto decanale. La Caritas si caratterizza per il suo ruolo educativo che ha una duplice sfaccettatura.

Educativo nei confronti della comunità

Vuole essere strumento di promozione, sensibilizzazione, testimonianza di carità. Concretamente: stimolare la comunità a vivere la carità attraverso l'attenzione, l'ascolto, la condivisione, con i fratelli più fragili. Si propone inoltre di sollecitare i singoli cristiani a vivere attraverso stili di vita sobri, condividendo non solo il superfluo, ma anche l'essenziale con chi ha bisogno. In pratica a fare scelte di vita precise e che diffondano il valore della fratellanza e della comunione, superando ogni forma di individualismo e di egoismo.

Questo si concretizza attraverso il **dono**: dono di viveri, di indumenti, di denaro, di ciò che è necessario o che può servire ed essere di prima necessità a chi vive situazioni di disagio.

Per questo vengono proposte raccolte viveri, si pensa a ripristinare l'apertura di



un guardaroba, si propongono raccolte di denaro o di materiale utile e necessario alle famiglie che vengono accompagnate nel loro percorso di vita.

Educativo nei confronti delle persone in situazione di disagio

La Caritas si pone come strumento di ascolto, condivisione, sostegno, accompagnamento verso quelle persone che attraversano o vivono momenti difficili (mancanza di lavoro, malattia, disagio economico...).

La persona viene messa al centro: dietro una richiesta materiale c'è sempre un problema di solitudine, psicologico, abbandono, malattia, disorientamento, difficoltà nella gestione di sé stessi e delle cose....

Il primo obiettivo è quello di aiutare la

persona a ritrovare sé stessa, la sua dignità, la sua capacità di esprimersi nel quotidiano. Ognuno è un dono, un valore e come tale deve essere e sentirsi per riuscire a dare il suo contributo nella comunità. Per questo, grazie alla collaborazione con i servizi sociali dei tre comuni, e al collegamento con il centro di ascolto decanale si condividono progetti, con l'obiettivo di accompagnare la persona a ritrovare sé stessa.

Il servizio caratterizza i volontari in quanto attraverso l'ascolto, l'accompagnamento, il sostegno silenzioso, la pazienza, la perseveranza si impegnano per realizzare tutto questo.

Un altro elemento fondamentale è l'educazione alla pace, pace in sé stessi, nel gruppo, in comunità, tra le famiglie espresso in un clima fraterno e di condivisione.

Nelle domeniche di Avvento

Raccoglieremo nei cesti posti nelle nostre 4 chiese parrocchiali i viveri per le famiglie bisognose seguite dalla Caritas della nostra Comunità Pastorale

Di solito la raccolta era solo durante il periodo di Quaresima, tuttavia il Banco Alimentare di Cantù, che fornisce anche la nostra Caritas, sta distribuendo meno viveri: per questo si rende necessario raccogliere viveri specifici, di cui abbiamo più bisogno, anche nel periodo di Avvento.

DA QUESTA DOMENICA 17 A SABATO 23 NOVEMBRE

Si raccolgono nei cesti appositi preparati nelle quattro parrocchie, fino a sabato 23 novembre, i seguenti viveri: **latte a lunga conservazione, farina, brioches.**

DA DOMENICA 24 FINO A SABATO 30 NOVEMBRE

Raccoglieremo: **crackers, cacao per latte, crema di nocciole.**

DA DOMENICA 1 A SABATO 7 DICEMBRE

Raccoglieremo: **tonno, carne in scatola, olio;**

DA DOMENICA 8 A SABATO 14 DICEMBRE

Raccoglieremo: **shampoo, detersivo per bucato, dentifrici e spazzolini;**



Perché il nostro avvento sia anche un cammino di attenzione concreta verso più bisognosi: raccoglieremo i fondi per alcuni progetti di solidarietà indicati dalla diocesi (in Sud Sudan, Uganda e in Brasile) e dal gruppo SOS (in Perù).

A questi progetti partecipano i bambini di catechismo delle 4 parrocchie.

OGNI PARROCCHIA SI PRENDERÀ A CUORE UN PROGETTO

San Giorgio e M. Immacolata Carimate
una scuola per i ragazzi sfollati in Sud Sudan

San Michele Arcangelo Figino Serenza
un ambulatorio pediatrico in Uganda

Beata Vergine Assunta - Montesolaro
cibo e una costruzione per i campesinos a Chacas in Perù

Santi Donato e Carpofofo - Novedrate
un centro ricreativo per i bambini in Brasile

DALLA PRIMA DOMENICA DI AVVENTO ENTRA IN VIGORE IL NUOVO MESSALE AMBROSIANO

«Messale, le ragioni dei cambiamenti»

Monsignor Magnoli, segretario della Congregazione del Rito ambrosiano, illustra le variazioni di un testo utilizzato non solo in Diocesi, ma anche a Roma, Assisi, Lourdes, Fatima e in Terra Santa

«In ragione della pubblicazione del nuovo Lezionario ambrosiano, fu rivista la struttura dell'anno liturgico; in particolare (come si ricorderà), con la sostituzione del tempo ordinario con i tempi dopo l'Epifania, dopo Pentecoste e, all'interno di quest'ultimo, quello dal martirio di San Giovanni Bat-



tista fino alla terza domenica di ottobre, per arrivare infine, all'Avvento. Tale cambiamento ha chiesto anche un adattamento del Messale. Un secondo elemento reso necessario era l'aggiornamento del Santorale: infatti, i santi e beati crescono nel numero, come è avvenuto negli ultimi 35 anni». Nelle parole di monsignor Claudio Magnoli, segretario della Congregazione del Rito ambrosiano, queste le ragioni prime e fondamentali che hanno portato a realizzare la seconda edizione del Messale.

Vi sono altre motivazioni?

Un terzo elemento importante è che il Rito della Messa, nella sua struttura quotidiana, già nel 2020 aveva ricevuto un input nuovo per l'edizione del Messale romano. Era quindi necessario che il Messale ambrosiano recepisce meglio ciò che

era stato rinnovato. Un caso per tutti, che ha fatto molto discutere, è la variazione della preghiera del Padre Nostro: ma anche, in maniera più consistente e corposa, l'inserimento della preghiera eucaristica per le Messe per varie necessità che, per la prima volta, entra anche nel Messale ambrosiano, per esempio con la preghiera per la Chiesa dalle Genti.

Nella sua Proposta pastorale l'Arcivescovo sottolinea che questa nuova edizione del Messale «è occasione per riprendere il tema del celebrare». Quindi è qualcosa di più di uno strumento liturgico?

Senza dubbio. Infatti, abbiamo operato un lavoro di paziente e meticolosa rivisitazione dei testi per verificare la loro migliore aderenza al modo di parlare di oggi, riformulando alcune espressioni che sembravano diventate obsolete nel corso degli anni. Abbiamo così "ritoccato" diverse orazioni, prefazi, testi che erano prima in uso. Paradigmatico mi pare il caso del Preconio pasquale: non a caso l'Arcivescovo, nella Proposta, indica la ricchezza dei prefazi come «un'autentica miniera di spiritualità».

Il Messale entrerà in vigore il 17 novembre, prima domenica di Avvento. Vi sarà una celebrazione particolare?

Stiamo prevedendo che l'Arcivescovo in Duomo, celebrando con il nuovo Messale, metta in evidenza l'importanza di questo cambiamento per la Diocesi. È probabile che vi sarà una consegna solenne accom-

pagnata anche da un canto particolare o da momenti rituali specifici che stiamo ancora mettendo a punto.

Per l'apparato iconografico vi siete basati su illustrazioni già presenti nella prima edizione o ci sono novità?

Si tratta di circa 120 illustrazioni, per la quasi totalità tratte da codici di epoca medievale o tardo medievale tipicamente ambrosiani. Tuttavia, dove è stato necessario, le immagini sono state completate. Per esempio, per quanto riguarda il 16 dicembre, la commemorazione dell'annuncio a San Giuseppe, entrata con il nuovo Lezionario viene recepita dal Messale, si è scelta un'illustrazione nuova, ma sempre sulla falsariga delle immagini precedenti.

Ogni parrocchia della Diocesi deve dotarsi del nuovo volume, ma esistono anche realtà non ambrosiane che lo utilizzeranno?

Sì, cito qualche caso: le 4 Basiliche papali romane, il Santuario di Loreto, la Basilica di San Francesco ad Assisi, ma anche, all'estero, i Santuari mariani di Lourdes, Fatima, la Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme e quella della Natività a Betlemme.

La Corona di Avvento

Nel XVI secolo la corona d'Avvento divenne il simbolo dell'Avvento nelle case dei cristiani. Questa particolare corona è costituita da un grande anello fatto di fronde d'abete (si usa anche il tasso o il pino, oppure l'alloro), sospeso al soffitto con quattro nastri rossi che decorano la corona stessa, oppure collocata su un tavolo. Attorno alla corona sono fissate quattro candele, poste ad uguale distanza tra di loro. Nel rito Ambrosiano le quattro candele diventano sei, proprio per accompagnare tutte le domeniche di Avvento con questo gesto dell'accensione successiva, simbolo del progressivo avvicinarsi al Natale di Gesù.



DAL 17 NOVEMBRE

L'APPUNTAMENTO QUOTIDIANO DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CON L'ARCIVESCOVO, Torna il «Kaire»

Tema portante delle varie meditazioni di monsignor Delpini sarà appunto l'ormai imminente Anno santo, che si aprirà in Vaticano il 24 dicembre e in tutte le Diocesi del mondo cinque giorni dopo, con le sue "parole chiave": dalla speranza alla penitenza, dall'indulgenza al pellegrinaggio, ecc. Il «kaire» verrà trasmesso con queste modalità e questi orari: sul portale www.chiesadimilano.it e sui canali social della Diocesi le meditazioni saranno visibili a partire dalle 7 del mattino e naturalmente recuperabili in qualunque momento; su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) al termine della Santa Messa dal Duomo (alle 8.35 circa dal lunedì al venerdì, alle 8 al sabato, alle 10.20 la domenica) e in replica la sera alle 23.30 circa; su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano, alle 20.20.



OMELIA DELL'ARCIVESCOVO A CONCLUSIONE DELL'80° ANNIVERSARIO DELLA GIORNATA DEL VOTO « Il Signore vi chiama a essere operatori di pace »

Desidero condividere la preghiera e la gratitudine e la devozione di questa giornata con tre parole che desidero consegnare alla vostra preghiera e meditazione



La prima parola è GRAZIE.

La giornata del voto è frutto di una grazia ricevuta, che ha ottenuto per Figino la liberazione dal pericolo del bombardamento.

Alcuni immaginano che la Grazia sia come un regalo, una cosa che ti è stata data e tu usi bene. La Grazia non è un regalo. Alcuni pensano che la grazia sia un privilegio come se Dio dicesse "quelli di Figino li proteggo mentre quelli di Gorla o di Erba lasciamo che siano bombardati": la grazia non è privilegio perché Dio ama tutti i suoi figli. Alcuni pensano che la Grazia sia una coincidenza fortunata: ad alcuni va bene e ad altri va male.

La Grazia è in realtà una vocazione. Dio ci chiama. Ciascuno è chiamato a dare un senso alla sua vita. Qui un paese intero riceve una grazia. Ciascuno di noi riceve una chiamata: la grazia è un rapporto, un'amicizia, è una relazione che si stabilisce con Dio. La risposta a questa chiamata all'amicizia è grazie! Grazie Signore! Grazia Maria! La Grazia, non è qualcosa che ricevo, ma è relazione che si stabilisce: c'è qualcuno a cui mi devo rivolgere. Attraverso il dono che Dio mi fa io entro in relazione con Lui. La grazia è relazione con Colui che mi chiama, che mi rivolge una parola che orienta la mia vita. "Grazie", cioè vivere il rapporto di gratitudine con Dio.

La seconda parola è: ECCOMI.

Se tu mi chiami Signore rispondo sì, come Maria. È quella scelta libera, lieta, generosa che si mette a disposizione della grazia ricevuta e la fa diventare come un seme che porta frutto. Come una decisione che mette in moto la vita. Questa particolare grazia ricevuta da Figino in che modo

diventa eccomi? A cosa vi chiama il Signore? Siete stati protetti in un momento di guerra, dunque diventate persone che si oppongono alla guerra, che pregano perché non ci siano più guerra, che vivono le loro responsabilità, locali o universali, per contrastare le guerre. Il Signore vi chiama ad essere operatori di pace, seminatori di pace.

Questo è un tema così lontano dalla politica internazionale che sembra più interessante a dire da che parte stiamo, quanti soldi stanziamo nelle armi per distruggere. La parola PACE sembra che non si possa più pronunciare in mezzo ai conflitti. Perché se pronunciamo pace sembra che offendi questi che dicono "siamo stati assaliti, ci dobbiamo difendere". Noi diciamo pace perché il Signore ci chiama a compiere opere di pace, là dove siamo, a pregare insistentemente per la pace. La pace non è un'opera che si compie per darci da fare, ma perché siamo stati chiamati dal Signore! Dobbiamo dire: non vogliamo che ci sia la guerra in nessuna parte del mondo. "Eccomi Signore, fa' di me uno strumento della tua pace!" come pregava S. Francesco.

La terza parola è INSIEME.

Questo evento ha coinvolto l'intero paese, l'intera parrocchia. Essere operatori di pace non è una risposta individuale ma è risposta corale. Il paese custodisce questa grazia ed è unito insieme. Quando c'è qualcosa di grande come costruire la pace, magari ci sono beghe e antipatie ma dobbiamo andare oltre, oltre! Siamo un paese benedetto! Dobbiamo sentire questo spirito corale. Questo paese a motivo di una grazia ricevuta 80 anni fa è luogo di grazia, in cui si ama la pace! Dov'è Figino? È nella pace. Cosa si fa a Figino? A Figino si costruisce la pace.

Queste sono le mie tre parole e il mio augurio. Ho partecipato volentieri a questo momento di preghiera. Non sia questo solo un grato ricordo, ma sia un rapporto di gratitudine col Signore, sia risposta al Signore dicendo "Eccomi", sia un convenire che ci unisce insieme.



La Preghiera per la Pace viene recitata tutti i giorni al Santuario di San Materno al termine del Rosario delle ore 15:30

DALLA PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO ALL'IMMACOLATA

(8 dicembre 2023)

Tu sai, abbiamo bisogno di te, Madre, perché tu sei l'Immacolata Concezione.

La tua persona,

il fatto stesso che tu esisti ci ricorda che il male

non ha né la prima né l'ultima parola; che il nostro destino

non è la morte ma la vita,

non è l'odio ma la fraternità,

non è il conflitto ma l'armonia,

non è la guerra ma la pace.

Guardando a te,

ci sentiamo confermati in questa fede che gli avvenimenti a volte mettono a dura prova.

E tu, Madre,

rivolgimi i tuoi occhi di misericordia su tutti i popoli oppressi

dall'ingiustizia e dalla povertà,

provati dalla guerra.

Oggi, Madre santa, portiamo qui, sotto il tuo sguardo, tante madri che, come è successo a te, sono addolorate.

Le madri che piangono i figli uccisi dalla guerra e dal terrorismo.

Le madri che li vedono partire per viaggi di disperata speranza.

E anche le madri che cercano di scioglierli dai lacci delle dipendenze, e quelle che li vegliano in una malattia lunga e dura.

Oggi, Maria,

abbiamo bisogno di te come donna, per affidarti tutte le donne che hanno sofferto violenza e quelle che ancora ne sono vittime, in ogni parte del mondo.

Tu le conosci ad una ad una.

Asciuga, ti preghiamo, le loro lacrime e quelle dei loro cari.

E aiuta noi a fare un cammino di educazione e di purificazione, riconoscendo e contrastando

la violenza annidata

nei nostri cuori e nelle nostre menti e chiedendo a Dio che ce ne liberi.

Amen

ORATORI e PASTORALE GIOVANILE

5^a ELEMENTARE

» **Incontro dei genitori di 5^a elementare di Montesolaro** secondo le indicazioni ricevute dalle catechiste

SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA PREADOLESCENTI

» **Sabato 23 novembre** la parrocchia San Michele Arcangelo vivrà la raccolta viveri porta a porta. Ritrovo per ragazzi e adulti volenterosi – ore 8.30, in oratorio a **Figino Serenza**, pranzo insieme, testimonianza missionaria e conclusione nel pomeriggio.

GRUPPO GONZAGA ADOLESCENTI

» **Sabato 23 novembre** la parrocchia San Michele Arcangelo vivrà la raccolta viveri porta a porta. Ritrovo per ragazzi e adulti volenterosi – ore 8.30, in oratorio a **Figino Serenza**, pranzo insieme, testimonianza missionaria e conclusione nel pomeriggio.

Iniziamo ad avvisare che

» **Lunedì 25 novembre** confessioni per adolescenti, 18/19enni e giovani – ore 19.00, cena in oratorio a **Figino Serenza** e confessioni in chiesa a **Figino Serenza**

18/19ENNI

» **Sabato 23 novembre** la parrocchia San Michele Arcangelo vivrà la raccolta viveri porta a porta. Ritrovo per ragazzi e adulti volenterosi – ore 8.30, in oratorio a **Figino Serenza**, pranzo insieme, testimonianza missionaria e conclusione nel pomeriggio.

Iniziamo ad avvisare che

» **Lunedì 25 novembre** confessioni per adolescenti, 18/19enni e giovani – ore 19.00, cena in oratorio a **Figino Serenza** e confessioni in chiesa a **Figino Serenza**

GRUPPO GIOVANI

» **Domenica 17 novembre alle 19** presso il Santuario di S. Maria della Noce a Inverigo, l'ingresso in Avvento decennale.

» **Sabato 23 novembre** la parrocchia San Michele Arcangelo vivrà la raccolta viveri porta a porta. Ritrovo per ragazzi e adulti volenterosi – ore 8.30, in

oratorio a **Figino Serenza**, pranzo insieme, testimonianza missionaria e conclusione nel pomeriggio.

Iniziamo ad avvisare che

» **Lunedì 25 novembre** confessioni per adolescenti, 18/19enni e giovani – ore 19.00, cena in oratorio a **Figino Serenza** e confessioni in chiesa a **Figino Serenza**

••••• **avvisi dagli oratori** •••••

ORATORIO CARIMATE

» **Domenica 24 novembre** oratorio aperto dalle 14:30 alle 17:30.

Iniziamo ad avvisare che

» **Sabato 30 novembre** - Jingle Run • corsa d'Avvento per le vie di Carimate. Percorsi per tutti i gusti, anche per chi vuole attendere i Jingle Runner al caldo nei locali dell'oratorio.

Oratorio Montesolaro

Domenica 17 novembre

Inizia il cammino di **AVVENTO**

ore 11.00 S. Messa animata dalle medie
Consegna del calendario d'Avvento "LA PORTA DELLA SPERANZA" e del salvadanaio per le rinunce

Pomeriggio in oratorio con **CHIERICHI E CERIMONIERI**

ore 15.00 Ritrovo al Colosseo e preghiera
Pomeriggio di giochi insieme a chieriche e cerimonieri della comunità pastorale

Bar dell'oratorio aperto dalle ore 16

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024 - ORE 12:30

CASSOEULA
...in Oratorio

MENÙ CASSOEULA 20€
ANTIPASTO - CASSOEULA CON POLENTA DOLCE

MENÙ ARROSTO 20€
ANTIPASTO - ARROSTO CON POLENTA DOLCE

MENÙ BIMBO 10€
FINO ALLA TERZA MEDIA
COTOLETTA CON PATATINE DOLCE

MENÙ ASPORTO 12€
RITIRO DALLE 10.00 ALLE 11.45 DI DOMENICA 24
CASSOEULA CON POLENTA

ISCRIZIONI ENTRO **MARTEDÌ 19 NOVEMBRE** TRAMITE MODULO GOOGLE

...a seguire **TOMBOLATA**

IL RICAVATO DELLA GIORNATA SARÀ DEVOLUTO PER OPERE PARROCCHIALI

CARTELLA OMAGGIO PER I PARTECIPANTI AL PRANZO IN SALONE



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

"Aprite le porte a Gesù speranza per l'umanità"

Tema: "La porta della Speranza"

Nonostante il nostro sguardo sia preoccupato e scosso da immagini di odio e di violenza, siamo invitati ad aprire il nostro cuore a Gesù, che chiede di entrarvi con tutto il suo carico di grazia e di amore.



BVA ore 11:00 S. Messa di inizio avvento: animano le classi delle medie. Consegna del calendario di Avvento.

SMA ore 11:00 S. Messa di inizio avvento: animano tutte le classi del catechismo. Il calendario di Avvento è già stato distribuito nelle classi di catechismo.

SDC ore 10:30 S. Messa di inizio avvento: anima la classe del I anno di catechismo (2^a el.). Consegna del calendario di Avvento.

SGMI ore 11:00 S. Messa di inizio avvento: anima la classe del III anno di catechismo (4^a el.). Consegna del calendario di Avvento.

«Il Giubileo sarà un tempo di grazia nel quale apriremo la Porta Santa, perché tutti possano varcare la soglia di quel santuario vivente che è Gesù e, in Lui, vivere l'esperienza dell'amore di Dio che rinvigorisce la speranza e rinnova la gioia»

Franco...

SABATO 23 NOVEMBRE A FIGINO

Raccolta viveri

Iniziativa Operazione Mato Grosso, Oratorio e PGS

Saranno raccolti prodotti che verranno spediti in container verso le popolazioni bisognose del sud America (Perù,...). Riceverete in settimana a casa un volantino con indicati i prodotti a lunga conservazione (es. barattoli e confezioni a lunga scadenza...). Passeranno per le case di Figino (le altre parrocchie parteciperanno alla raccolta nei primi mesi dell'anno prossimo) i giovani dell'Operazione Mato Grosso insieme ai ragazzi dell'oratorio. È questa un'esperienza che fa bene ai poveri, alle famiglie (che si educano a provvedere per chi è bisognoso), e ai ragazzi che dedicano il loro tempo per i poveri. Rispetto alla tradizione raccolta viveri in parrocchia questa iniziativa, che coinvolge parecchi giovani, è una vera e propria palestra educativa per i ragazzi stessi. Su quest'aspetto educativo noi adulti abbia-

mo, a volte, da imparare dall'esempio dei ragazzi.

ELENCO PRODOTTI - Alimenti

Pasta • Farina • Zucchero • Riso • Olio (in lattina o plastica) • Scatolame (es. fagioli, passata...)

ELENCO PRODOTTI - Alimenti per bambini

Pappe • Omogeneizzati • Latte in polvere

In caso di impossibilità di ritiro si potrà consegnare di persona il 23 novembre presso l'Oratorio di Figino oppure lunedì 25 o martedì 26 presso il bar dell'Oratorio di Figino negli orari di apertura.

I viveri dovranno essere a lunga scadenza (oltre maggio 2025), non dovranno essere aperti o scaduti e non sono consentiti viveri con contenitore in vetro.

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO FIGINO SERENZA

Giornata del Ringraziamento

Per tutti coloro che lavorano nell'agricoltura alle ore 11:00 a SMA S. Messa di ringraziamento, a seguire benedizione dei trattori e a seguire pranzo degli agricoltori in oratorio Sacro Cuore. Questa è l'occasione per ricordarci come abbiamo, come uomini e come cristiani, la responsabilità della casa comune che il Creatore ci ha affidato: occorre vigilare che non venga deturpata ed occorre educarsi a stili di vita più sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Proprio in settimana è iniziata, sottotono, in Azerbaijan la Cop29 (Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici). Su questi temi e sul tema della pace, è tornato con i suoi appelli il papa al termine dell'Angelus di domenica scorsa: *Auspicio che la Conferenza sui cambiamenti climatici COP 29, che inizierà domani a Baku, dia un contributo efficace per la tutela della nostra casa comune. Sono vicino alla popolazione dell'Isola di Flores in Indonesia, colpita dall'eruzione di un vulcano; prego per le vittime, i loro familiari e gli sfollati. E rinnovo il mio ricordo per gli abitanti di Valencia e di altre parti della Spagna che stanno affrontando le conseguenze dell'alluvione. Vi faccio una domanda: avete pregato per Valencia? Avete pensato di fare qualche contributo per aiutare quella gente? È solo una domanda. Sono preoccupanti le notizie che giungono dal Mozambico. Invito tutti al dialogo, alla tolleranza e all'instancabile ricerca di soluzioni giuste. Preghiamo per l'intera popolazione mozambicana, affinché la presente situazione non faccia smarrire la fiducia nel cammino della democrazia, della giustizia e della pace. E continuiamo, per favore, a pregare per la martoriata Ucraina, dove vengono colpiti anche ospedali e altri edifici civili; e preghiamo per la Palestina, Israele, il Libano, il Myanmar, il Sudan. Preghiamo per la pace nel mondo intero. Oggi la Chiesa italiana celebra la Giornata del Ringraziamento. Esprimo gratitudine al mondo agricolo e incoraggio a coltivare la terra in modo da custodirne la fertilità anche per le generazioni future.*

Consiglio Pastorale della Comunità

ORDINE DEL GIORNO DELLA PROSSIMA CONVOCAZIONE DI MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

- 15 minuti di scambio e condivisione** delle risonanze personali sull'articolo di Avvenire "L'Italia si sente ancora cattolica ma vorrebbe una Chiesa al passo coi tempi"
- Caritas della Comunità Pastorale**
 - intervento del nuovo responsabile *Diego Moscatelli*
 - verifica della fattibilità di alcune scelte riguardanti il guardaroba Caritas
- Come sarà la nostra comunità pastorale fra 10 anni?**
 - progetto "Diamo spazio alle parole" finanziato da Fondazione Cariplo, rivolto ai ragazzi delle medie e adolescenti: descrizione attività e ambienti da destinare
 - progetto "Un tetto di stelle" Carimate: una nuova modalità di aggregazione
- Varie ed eventuali**

Se qualcuno volesse esprimere il suo parere riguardo ai punti dell'ordine del giorno, faccia pervenire a don Alberto, via mail (donalbertocolombo@gmail.com), le sue riflessioni. Grazie

**SANTI DONATO E CARPOFORO
NOVEDRATE**

Biscotti per la parrocchia

sabato 23 e domenica 24 novembre

sul sagrato della chiesa
ci sarà la raccolta fondi per la parrocchia
attraverso le offerte per i biscotti

Ritrovo delle coppie di fidanzati che hanno frequentato il corso in preparazione al Matrimonio negli ultimi tre anni

Domenica 24 novembre alle ore 16:00 in oratorio S. G. Bosco a Novedrate. Sono invitate tutte le coppie che hanno partecipato al corso, sia quelle che si sono già sposate sia quelle che sono in attesa di sposarsi, sia chi non ha figli, sia quelle che hanno già figli. Sarà bello rivedersi attorno ad una semplice merenda e raccontarci come vanno le cose. Concluderemo con un breve momento di preghiera affidando i cammini di ciascuna coppia all'intercessione di Maria. Ricordiamo a tutte le coppie che si devono sposare di contattare il parroco circa un anno prima di quando ci si vorrebbe sposare. Per le coppie che devono iniziare il CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO, che nella nostra Comunità inizierà lunedì 13 gennaio 2025, contattare il parroco don Alberto 3338501536 (eventualmente mandare un messaggio WhatsApp per essere richiamati), mail: donalbertocolombo@gmail.com.

Il Capodanno comunitario

Fare festa alla conclusione di un anno è ormai una consuetudine! Quest'anno vorremmo attendere insieme l'arrivo del 2025 proponendo il Capodanno Comunitario il 31.12.2024 a cena. Non sapendo bene a quante persone possa interessare festeggiare insieme si è pensato di dare la possibilità a tutti e 4 gli oratori di essere luoghi per festeggiare comunitariamente. Nelle prossime settimane si potrà manifestare il proprio interesse indicando anche l'oratorio di riferimento nel quale fare la festa. Infine, essendo festa per tutti, non vorremmo vincolare il "gruppo cucina" presente in ogni oratorio (a meno che non ci siano disponibilità), ma si pensava di condividere tutti insieme qualcosa di preparato a casa. **A breve arriveranno elementi in più per capire l'organizzazione concreta. Ovviamente la proposta è aperta a tutti: famiglie, giovani, anziani, persone sole che vogliono festeggiare da 0 ai 110 anni!**

Agenda liturgica settimanale della Comunità Pastorale

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA		S. MICHELE ARCANGELO		BEATA VERGINE ASSUNTA		SS. DONATO E CARPOFORO	
DOMENICA 17 NOVEMBRE ◆ <i>I di Avvento</i>							
08:30 S. Messa - def. Galletti Angelo, Graziosa e figli	09:00 S. Messa - def. Fam. Girolimetto e Mascheroni	08:00 S. Messa - Fumagalli Peppino e Lucia	08:00 S. Messa	11:00 S. Messa - def. Beneggi Eugenio, Silvio e Ermelinda	11:00 S. Messa - def. Arturo	11:00 S. Messa	08:00 S. Messa
	18:00 S. Messa - per la Comunità						10:30 S. Messa solenne
LUNEDÌ 18 NOVEMBRE ◆ <i>Dedicazione Basiliche romane SS. Pietro e Paolo ap.</i>							
08:30 S. Messa - def. Betocchi Silvia e Fam.	09:00 S. Messa - def. Francesco, Angela e Abbondio Varenna	08:30 S. Messa					16:00 S. Messa - Marelli Adelaide e Porro Costantino - Allevi Carlo, Vittoria, Giuseppina e Marco
MARTEDÌ 19 NOVEMBRE ◆ <i>B. Armida Barelli</i>							
08:30 S. Messa	09:00 S. Messa - def. Giglio Assunta	18:00 S. Messa					16:00 S. Messa
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ◆ <i>B. Samuele Marzorati</i>							
08:30 S. Messa - def. Colombo Ernesto	20:30 S. Messa - def. Laura Marzorati e Ghizzardi Gianni - def. Maria Pia e Luigi - def. Anna e Alfredo - def. Margherita	08:30 S. Messa					16:00 S. Messa
GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE ◆ <i>Presentazione della B.V. Maria</i>							
08:30 S. Messa	09:00 S. Messa in Santuario - def. Caterina, Francesco, Pietro Secondo Albini e Giovanna Nossà	20:30 S. Messa					16:00 S. Messa
VENERDÌ 22 NOVEMBRE ◆ <i>S. Cecilia</i>							
08:30 S. Messa	09:00 S. Messa - def. Rosetta, Luigi Mascheroni	08:30 S. Messa					16:00 S. Messa
SABATO 23 NOVEMBRE ◆ <i>S. Clemente I</i>							
18:00 S. Messa vigiliare - def. Betti Maria, Cassetti Emilio, Allevi Annibale	19:00 S. Messa vigiliare - def. De Lillo Margherita, Gianquinto Antonio e Alfredo - def. Cristina Orsenigo - def. Alberto - def. Associazione pensionati	18:30 S. Messa vigiliare - Fumagalli Luigi e Moscatelli Arianna - Orsenigo Cesarino - Mauri Modesta, Germano, Celestina - Mascheroni Carlo e Letizia - Colombo Carlo, Paolina, Elisa - Orsenigo Giulia - Tagliabue Giuseppe					17:30 S. Messa vigiliare - Trezzi Giuseppina e Antonio - Romanò Roberto - Licata Lilla, Tina, Antonia, Agostino, Martino, Carmelo e Nicola - Cattaneo Virginio, Beneggi Antonio, Radice Alfonsina
DOMENICA 24 NOVEMBRE ◆ <i>II di Avvento</i>							
08:30 S. Messa - def. Rumi Anna	09:00 S. Messa - def. Mascheroni Giovanni	08:00 S. Messa - Tagliabue Mario e Bambina	08:00 S. Messa	11:00 S. Messa - def. Greco Maria, Fam. Gianzini, Fam. Stucchi	11:00 S. Messa - def. Fulvio Lamioni	11:00 S. Messa - Formenti Adalberto - Santambrogio Umberto e familiari defunti - "Gruppo amici" ricorda i cari defunti	08:00 S. Messa
	18:00 S. Messa - per la Comunità						10:30 S. Messa solenne

DEFUNTI ☀ Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale in questa settimana ☀ PARROCCHIA **SS. DONATO E CARPOFORO** • Rosa Marelli (92) ✕

momenti di preghiera comunitari

OASI SPIRITUALE • mercoledì 20 novembre dalle ore 15:30 alle ore 20:30 adorazione eucaristica personale (con un testo disponibile sulle bacheche all'ingresso con un commento al Vangelo della domenica), don Alberto è a disposizione in penitenzieria (nel corridoio a destra che porta in sacrestia) per colloqui spirituali e confessioni. All'inizio dell'oasi spirituale di questo mercoledì 20 novembre ci sarà don Aurelio.

PREGHIERA PER LA PACE • venerdì 22 novembre, giorno di S. Cecilia (patrona dei musicisti), alle 9:30 in chiesa SMA subito dopo la Messa delle ore 9:00.

ASCOLTIAMO LA PAROLA • sabato 23 novembre è **SOSPESA**

Diaconia

Parroco

DON ALBERTO COLOMBO ☎ 031.780135 - 333.8501536 ✉ donalbertocolombo@gmail.com

Vicario Pastorale Giovanile

DON RICCARDO BORGONOVO ☎ 334.3390385

Vicari parrocchiali

DON GIANCARLO BRAMBILLA ☎ 031.790219

DON MARIO MERONI ☎ 031.780247 - 339.1129328

DON AURELIO REDAELLI ☎ 328.4535203

Laici

👤 CARLO CIPELETTI 👤 NICOLETTA GINI

Confessioni

San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate
San Michele Arcangelo, Figino Serenza
Beata Vergine Assunta, Montesolaro
Santi Donato e Carpofofo, Novedrate

don Aurelio sabato dalle 15:00 alle 17:00
 don Alberto mercoledì dalle 15:30 alle 20:30
 don Mario sabato dalle 15:00 alle 17:00
 don Giancarlo sabato dalle 16:30 alle 17:30

Segreteria

San Giorgio e Maria Immacolata, Carimate

📅 martedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:30

☎ 031.791906

✉ parrochiacarimate@gmail.com

San Michele Arcangelo, Figino Serenza

📅 da lunedì a venerdì dalle 09:30 alle 12:00

☎ 031.780135

✉ parrochiafigino@gmail.com

Beata Vergine Assunta, Montesolaro

📅 lunedì e giovedì dalle 09:30 alle 11:00

☎ 031.780247

✉ parrocchia@montesolaro.it

Santi Donato e Carpofofo, Novedrate

📅 martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

☎ 031.790219

✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it